



BOLOGNA ECONOMIA E LAVORO | BOLOGNA PRIMO PIANO | BOLOGNA SALUTE E AMBIENTE

CARMELINA FIERRO DELL'ORDINE PSICOLOGI EMILA-ROMAGNA NEL COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITÀ DELLE PROFESSIONISTE E DEI PROFESSIONISTI

By Rossella Vetrano /

Carmelina Fierro dell'Ordine degli Psicologi dell'Emilia-Romagna nel Comitato per la Opportunità delle professioniste e dei professionisti regionale.

La consigliera dell'Ordine degli Psicologi dell'Emilia-Romagna e coordinatrice della commissione pari opportunità per l'Ordine, **Carmelina Fierro**, è referente ora anche del nuovo **Comitato per le Pari Opportunità delle professioniste e dei professionisti della regione promosso dal CUP-ER** (Comitato Unitario delle Professioni Intellettuali degli Ordini e dei Collegi Professionali dell'Emilia-Romagna) guidato dal **presidente Alberto Talamo**.

L'iniziativa – che nasce dal CUP-ER nell'ambito dell'associazione cui aderiscono 18 organismi regionali per un totale di 138mila professionisti – ha lo scopo di dare una consistenza trasversale all'impegno delle professioniste e dei professionisti per il **riconoscimento delle pari opportunità, di genere, a tutela**



delle donne, delle etnie, della genitorialità, del welfare e come integrazione e cura della disabilità.

“A differenza di chi è dipendente e può godere di tutele e riconoscimenti per la maternità e al tempo stesso mantenere un’autonomia economica, alla professionista è richiesto uno sforzo continuo, in tutti i campi, e viene privata a livello normativo delle agevolazioni economiche”, **commenta la Fierro.**

Durante il primo incontro – che si è svolto online la scorsa settimana e cui ha partecipato anche l’assessora regionale alle pari opportunità della Regione Emilia-Romagna, Barbara Lori – è stato ribadito il ruolo del comitato quale interlocutore a livello regionale, nazionale e internazionale, supportato dalla forza dei vari Ordini professionali. Tra le richieste avanzate da Fierro nel suo intervento: maggiore attenzione per le politiche di genere negli Ordini professionali, inserimento nei bandi pubblici anche degli Ordini Professionali come diretti beneficiari e inserimento delle politiche di genere in ogni progettazione europea.

“Attraverso questo Coordinamento rafforziamo un lavoro di tipo interdisciplinare” – **spiega il presidente del CUP Emilia-Romagna Alberto Talamo.**

“L’organismo del CUP è un tentativo di fare rete tra i diversi ordini e collegi per poi entrare in sinergia con la Regione, con il Governo nazionale in apertura verso l’Europa. Ringrazio la dott.ssa Carmelina Fierro per aver accettato questo impegno ed essersi messa già a lavoro e insieme voglio dire grazie a tutti e tutte coloro che hanno aderito al progetto con entusiasmo e volontà di condividere saperi e competenze. Sono certo faremo grandi cose insieme e in differenti ambiti”.